

IZS

T E R A M O
/

**ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"**



***Rapporto semestrale sulla
situazione epidemiologica e la
qualità delle indagini per la
Brucellosi (I Semestre 2025)***

IZS

T E R A M O
/

ISTITUTO
ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE
DELL'ABRUZZO
E DEL MOLISE
"G. CAPORALE"

*Rapporto semestrale sulla situazione
epidemiologica e la qualità delle indagini
per la Brucellosi (I Semestre 2025)*

Indice

INTRODUZIONE	3
PARTE A – TERRITORI INDENNI	3
1. Verifica della qualità delle indagini epidemiologiche ...	3
1.1. Focolai di Brucellosi bovina e bufalina e Brucellosi ovi-caprina	3
2. Altre verifiche	4
2.1. Mancata registrazione in SIMAN di positività alle prove immunologiche per Brucellosi bovina e bufalina e Brucellosi ovi-caprina	4
3. Tipizzazione dei ceppi di Brucella (Bovini, Bufali e Ovi-Caprini)	5
PARTE B – TERRITORI NON INDENNI	6
1. Verifica della qualità delle indagini epidemiologiche ..	6
1.1. Focolai di Brucellosi bovina e bufalina e Brucellosi ovi-caprina	6
1.2. Focolai di Brucellosi ovi-caprina	7
2. Altre verifiche	8
2.1. Omessa registrazione in SIMAN dei risultati non negativi per Brucellosi	8
3. Ceppi di Brucella spp. tipizzati	10
CONCLUSIONI	11
Province indenni	11
Territori non indenni	11
Raccomandazioni	11

Introduzione

Il presente rapporto tecnico è stato elaborato congiuntamente dal Centro di Referenza Nazionale per la Brucellosi (CNR-Br) e dal Centro di Referenza Nazionale per l'Epidemiologia Veterinaria, la Programmazione, l'Informazione e l'Analisi del Rischio (COVEPI). La sua redazione ottempera alle disposizioni stabilite dal Decreto del Ministero della Salute del 2 maggio 2024 (Allegato 1, Parte B, Capitolo 2, Sezione 5), il quale prevede l'elaborazione semestrale, a cura del Laboratorio Nazionale per la Brucellosi (con il supporto del COVEPI), di un report da caricare sul portale VETINFO.

L'obiettivo primario di questo documento è analizzare le risultanze delle verifiche condotte sulle indagini epidemiologiche eseguite dagli Osservatori Epidemiologici Regionali, al fine di fornire indicazioni utili al miglioramento del sistema di sorveglianza e gestione. La verifica semestrale persegue una duplice finalità: accertare la correttezza e la completezza delle IE svolte dai Servizi Veterinari e, contestualmente, valutarne la tempestività e corretta compilazione delle schede in concomitanza con la gestione dei focolai. Tale valutazione è cruciale per garantire la piena ottemperanza ai protocolli del Sistema Informativo Nazionale Malattie Animali (SIMAN), che richiedono la raccolta di informazioni distinte nelle tre fasi di gestione del focolaio: apertura, risanamento e chiusura.

I dati analizzati sono stati estratti dal sistema informativo VETINFO e si riferiscono al primo semestre dell'anno 2025. La relazione è articolata in due sezioni distinte: la prima dedicata all'analisi delle province riconosciute indenni e la seconda a quelle non indenni dalla brucellosi.

La relazione è articolata in due sezioni distinte: Parte A – Territori indenni e Parte B – Territori non indenni.

Parte A – Territori indenni

1. Verifica della qualità delle indagini epidemiologiche

L'indagine epidemiologica deve essere avviata nel sistema SIMAN entro due giorni dall'apertura del sospetto focolaio, garantendo l'inserimento di tutte le informazioni disponibili al compilatore in quel momento. Risulta fondamentale che l'IE sia costantemente aggiornata nelle fasi successive di gestione, con la modifica dello stato in linea con la relativa evoluzione del focolaio. Per la verifica della completezza e della correttezza degli inserimenti relativi ai focolai registrati, sono stati utilizzati i dati disponibili nel sistema informativo SIMAN e nei cruscotti di monitoraggio elaborati alla data del 30 giugno 2025.

1.1. Focolai di Brucellosi bovina e bufalina e Brucellosi ovi-caprina

Nei territori indenni per brucellosi bovina e bufalina, nel primo semestre del 2025, è stato confermato un solo nuovo focolaio in provincia di Avellino, risultato ad oggi estinto. L'indagine epidemiologica è stata avviata tempestivamente e, alla data di stesura del presente documento, risulta conclusa.

Il Servizio Veterinario competente per territorio ha identificato i "Contatti indiretti" come possibile origine del focolaio, fornendo ulteriori informazioni esplicative nelle conclusioni dell'indagine epidemiologica. L'indagine ha evidenziato un collegamento

indiretto tra due allevamenti che, sebbene distanti e privi di recenti scambi di animali, condividevano proprietà, alimentazione, personale e attrezzature.

In uno dei due allevamenti da ingrasso (circa 1000 capi), i prelievi diagnostici hanno rivelato positività sierologiche con successive conferme mediante esami batteriologici e PCR, attribuite allo stesso biotipo 1 di *B. abortus* del focolaio iniziale. La gestione del focolaio si è conclusa con l'estinzione in data 13 giugno 2025 mediante abbattimento di tutti i capi coinvolti.

Si precisa che, durante il primo semestre del 2025, non risultano confermati nuovi focolai di brucellosi ovi-caprina nei territori indenni.

2. Altre verifiche

2.1. Mancata registrazione in SIMAN di positività alle prove immunologiche per Brucellosi bovina e bufalina e Brucellosi ovi-caprina

La classificazione di un animale, o di un gruppo di animali, come caso sospetto di Brucellosi da parte del Servizio Veterinario dell'azienda sanitaria locale competente è definita dall'Articolo 9, comma 1 del Regolamento Delegato (UE) 2020/689. Tale Regolamento stabilisce che uno dei requisiti per la notifica del sospetto è legato alla positività a un metodo diagnostico ufficiale (diretto o indiretto) che indichi la probabile presenza della malattia.

Per verificare la corretta applicazione di tale procedura, è stata condotta una verifica incrociata tra i dati registrati nel sistema SANAN e quelli presenti in SIMAN alla data del 23 luglio 2025. L'analisi ha riguardato le prove immunologiche eseguite nel primo semestre del 2025 negli stabilimenti situati nei territori indenni, focalizzandosi sugli esiti dubbi o positivi alle prove diagnostiche ufficiali. Sono stati presi in considerazione i codici degli stabilimenti per i quali era stato registrato un sospetto o un focolaio di Brucellosi bovina/bufalina.

Si è riscontrato che nei territori indenni, ad ogni positività confermata dal Servizio Veterinario competente per territorio, è seguita regolarmente l'apertura di un sospetto o la conferma di un focolaio nel sistema SIMAN.

Tuttavia, sono state rilevate alcune criticità. Per quanto concerne la Brucellosi bovina e bufalina, in 3 stabilimenti di diverse province indenni è stato riscontrato almeno un capo con esito positivo (P) o dubbio (D) alle prove di profilassi senza che a tale esito sia seguita l'apertura di un sospetto in SIMAN. È importante precisare che, per nessuno di questi stabilimenti, l'autorità competente per territorio ha successivamente confermato la positività nel sistema SANAN. I dettagli dei 3 stabilimenti, suddivisi per Regione e Provincia, sono riportati nella **Tabella 1**. Analogamente, per la Brucellosi ovi-caprina, in 25 stabilimenti di diverse province indenni è stato evidenziato almeno un capo con esito positivo (P) o dubbio (D) alle prove di profilassi senza la successiva apertura di un sospetto in SIMAN. Anche in questi casi, l'autorità competente per territorio non ha confermato la positività nel sistema SANAN. I dettagli per Regione e Provincia sono illustrati nella **Tabella 2**.

Tabella 1. Stabilimenti bovini/bufalini con capi non negativi (P o D) alle prove ufficiali e mancata registrazione del sospetto in SIMAN.

REGIONE	PROVINCIA	N° stabilimenti con almeno un capo con esito P o D ad almeno una prova
BASILICATA	Matera	2
EMILIA ROMAGNA	Parma	1
PUGLIA	Bari	1
Totale		3

Tabella 2. Stabilimenti ovi-caprini con capi non negativi (P o D) alle prove ufficiali e mancata registrazione del sospetto in SIMAN.

REGIONE	PROVINCIA	N° stabilimenti con capi con esito P o D ad almeno una prova
ABRUZZO	L'Aquila	4
BASILICATA	Matera	1
LAZIO	Viterbo	1
PIEMONTE	Cuneo	1
PUGLIA	Bari	1
	Lecce	1
	Taranto	2
SARDEGNA	Nuoro	3
	Sassari	3
	Sud Sardegna	1
TOSCANA	Firenze	1
	Lucca	1
TRENTINO ALTO ADIGE	Trento	4
UMBRIA	Perugia	1
Totale		25

3. Tipizzazione dei ceppi di *Brucella* (Bovini, Bufali e Ovi-Caprini)

Il ceppo di *Brucella* spp. isolato dall'azienda bovina con focolaio confermato in provincia di Avellino nel 2025 è stato regolarmente tipizzato dal Centro di Referenza Nazionale (CRN) per la Brucellosi.

In coerenza con l'assenza di focolai di brucellosi ovi-caprina registrati nel sistema SIMAN, nel primo semestre del 2025 non sono invece stati tipizzati ceppi relativi a questa forma presso il CRN.

Si precisa, inoltre, che il CRN-Br non ha eseguito la tipizzazione di ceppi di *Brucella* spp. non ufficialmente associati a focolai registrati nel SIMAN.

Parte B – Territori non indenni

1. Verifica della qualità delle indagini epidemiologiche

1.1. Focolai di Brucellosi bovina e bufalina e Brucellosi ovi-caprina

Nei territori non indenni per brucellosi bovina e bufalina, il primo semestre del 2025 ha registrato la conferma di 35 nuovi focolai. Si è riscontrato che per la totalità di questi focolai l'indagine epidemiologica è stata regolarmente avviata.

Tabella 3. Numero di focolai di Brucellosi bovina/bufalina confermati (2025) nei territori non indenni e stato di avanzamento dell'indagine epidemiologia in SIMAN.

REGIONE	PROVINCIA	Numero focolai confermati	Numero focolai senza indagine avviata	Numero focolai con indagine avviata	Numero focolai con indagine in corso	Numero focolai con indagine conclusa	Percentuale di focolai senza indagine avviata
CAMPANIA	CASERTA	6	0	0	5	1	0,00%
PUGLIA	FOGGIA	8	0	2	2	4	0,00%
PUGLIA	TARANTO	1	0	0	0	1	0,00%
SICILIA	CATANIA	2	0	0	2	0	0,00%
	ENNA	2	0	0	2	0	0,00%
	MESSINA	8	0	3	2	3	0,00%
	PALERMO	1	0	0	1	0	0,00%
	RAGUSA	7	0	1	2	4	0,00%
Totale complessivo		35	0	6	16	13	0,00%

Di seguito, si presenta un'analisi dettagliata dei dati inseriti in specifici campi delle indagini epidemiologiche, compilati dai Servizi Veterinari che le hanno eseguite.

Tabella 4. Distribuzione delle possibili origini di infezione (SIMAN) per i focolai di Brucellosi bovina/bufalina confermati (I Semestre 2025) nei territori non indenni.

Regione	Provincia	Possibili Origini	Confermato	Estinto	Totale Complessivo
CAMPANIA	CASERTA	CONTATTI INDIRETTI	2	1	3
		REINFEZIONE, INTRODUZIONE CAPI INFETTI, CONTATTI INDIRETTI	1		1
		REINFEZIONE, CONTATTI INDIRETTI	1		1
		NON INSERITO	4		4
PUGLIA	FOGGIA	REINFEZIONE	1		1
		ORIGINE SCONOSCIUTA		1	1
		ORIGINE SCONOSCIUTA, ANIMALI SELVATICI		2	2
	TARANTO	INTRODUZIONE CAPI INFETTI		1	1
SICILIA	ENNA	CONTATTO AL PASCOLO	1		1
		ORIGINE SCONOSCIUTA	1		1

Rapporto semestrale sulla situazione epidemiologica e la qualità delle indagini per la Brucellosi (I Semestre 2025)

Regione	Provincia	Possibili Origini	Confermato	Estinto	Totale Complessivo
MESSINA		NON INSERITO	2		2
		ANIMALI SELVATICI	1		1
		REINFEZIONE	1		1
MESSINA		ORIGINE SCONOSCIUTA		1	1
		CONTATTO AL PASCOLO	1		1
		CONTATTI DIRETTI	2		2
PALERMO		NON INSERITO	1		1
		NON INSERITO	2		2
RAGUSA		CONTATTI INDIRETTI	1	2	3
		CONTATTO AL PASCOLO, CONTATTI INDIRETTI	2		2
Totale complessivo			24	8	32

Tra i 23 casi che presentavano conclusioni, 14 (il 60.9% del totale delle conclusioni compilate) riportano una possibile origine epidemiologica. Le cause individuate includono: reinfezioni aziendali, promiscuità con altri allevamenti positivi, gestione non conforme del letame o degli automezzi, presenza di fauna selvatica, transumanza, e mancata separazione e gestione delle aree aziendali a basso e alto rischio.

Nei restanti 9 casi (pari al 39.1% delle conclusioni compilate), la descrizione fornita è generica o interlocutoria, priva di elementi certi utili a risalire all'origine del focolaio. In queste circostanze sono state utilizzate formule come "non indicato" o "in corso di verifica", rimandando ad accertamenti ancora in corso.

1.2. Focolai di Brucellosi ovi-caprina

Nel primo semestre del 2025, nei territori non indenni, sono stati confermati 5 nuovi focolai di brucellosi ovi-caprina, su un totale di 10 focolai attivi registrati nello stesso periodo. Si è riscontrato che per la totalità dei focolai attivi (sia confermati che sospetti), l'indagine epidemiologica è stata avviata o risulta in corso di svolgimento. Lo stato di avanzamento delle Indagini Epidemiologiche avviate nei 5 nuovi focolai confermati nel primo semestre del 2025 è dettagliato nella Tabella 5, con dati aggiornati al 30 giugno 2025.

Tabella 5. Numero di focolai di Brucellosi ovi-caprina confermati (I Semestre 2025) nei territori non indenni e stato di avanzamento dell'IE in SIMAN.

REGIONE	PROVINCIA	Numero focolai confermati	Numero focolai con indagine avviata	Numero focolai con indagine in corso	Numero focolai con indagine conclusa	Numero focolai senza indagine avviata	Percentuale di focolai senza indagine avviata
SICILIA	CATANIA	2	0	2	0	0	0,00%
	MESSINA	3	0	3	0	0	0,00%
Totale complessivo		5	0	5	0	0	0,00%

Di seguito, viene presentato lo studio sui campi "possibili cause" e "conclusioni" delle indagini epidemiologiche relative ai focolai di brucellosi ovi-caprina risultati attivi nel primo semestre del 2025. Si precisa che, al momento della stesura del presente rapporto, tutti i focolai in esame risultano confermati.

Tabella 6. Distribuzione delle possibili origini di Infezione (SIMAN) per i focolai di Brucellosi ovi-caprina (2025) nei territori non indenni.

REGIONE	PROVINCIA	POSSIBILI CAUSE	N focolai
SICILIA	CATANIA	CONTATTI DIRETTI, CONTATTI INDIRETTI	1
		CONTATTI INDIRETTI	1
	MESSINA	CONTATTI INDIRETTI	1
		CONTATTO AL PASCOLO	1
		REINFEZIONE	1
Totale complessivo			5

Per la totalità dei focolai confermati nel primo semestre del 2025, è stata inserita una conclusione nell'indagine epidemiologica. Nello specifico, 4 casi riportano come possibile origine epidemiologica i contatti diretti o indiretti con altri allevamenti risultati positivi (inclusa una compravendita di capi), la reinfezione, o una potenziale esposizione a capi vaganti non controllati. Si evidenzia che in un caso è stata eseguita una macellazione a scopo conoscitivo che ha confermato l'infezione tramite l'isolamento del batterio; tuttavia, in tale circostanza, non è stato indicato alcun dettaglio in merito all'origine del contagio.

2. Altre verifiche

2.1. Omessa registrazione in SIMAN dei risultati non negativi per Brucellosi

La classificazione di un animale, o di un gruppo di animali, come caso sospetto di Brucellosi da parte del Servizio Veterinario competente è regolamentata dall'Articolo 9, comma 1 del Regolamento Delegato (UE) 2020/689. Tale normativa stabilisce che la notifica di un sospetto è vincolata alla positività riscontrata sui campioni di siero o altra matrice mediante un metodo diagnostico ufficiale (diretto o indiretto).

Per verificare la coerenza tra i sistemi, è stata condotta una verifica incrociata tra i dati registrati in SANAN e quelli presenti in SIMAN alla data del 23 luglio 2025. L'analisi ha riguardato le prove eseguite nel primo semestre del 2025 negli stabilimenti dei territori

indenni, concentrandosi sugli esiti dubbi o positivi alle prove diagnostiche ufficiali, tenendo conto dei codici degli stabilimenti per i quali era già stato registrato un sospetto o un focolaio di Brucellosi bovina/bufalina. Si è confermato che, nei territori indenni, ad ogni positività accertata dal Servizio Veterinario competente è seguita regolarmente l'apertura di un sospetto o la conferma del focolaio in SIMAN.

Sono state, tuttavia, rilevate discordanze significative nei territori non indenni. Per quanto riguarda la Brucellosi Bovina e Bufalina, in 33 stabilimenti di diverse province non indenni è stato evidenziato almeno un capo con esito positivo (P) o dubbio (D) alle prove di profilassi senza la successiva apertura di un sospetto in SIMAN. Analogamente, per la Brucellosi ovi-caprina, in 54 stabilimenti di diverse province non indenni è stato riscontrato almeno un capo con esito positivo (P) o dubbio (D) alle prove di profilassi senza l'apertura di un sospetto in SIMAN. È doveroso precisare che, per nessuno di questi stabilimenti (sia bovini/bufalini che ovi-caprini), l'autorità competente per territorio ha successivamente confermato la positività in SANAN.

I dettagli specifici, distinti per Regione e Provincia, sono illustrati nella **Tabella 17**.

Tabella 7. Stabilimenti bovini/bufalini con capi non negativi (P o D) alle prove ufficiali e mancata registrazione del sospetto in SIMAN.

Regione	Nome	Stabilimenti con almeno 1 capo con esito P o D ad almeno una prova
ABRUZZO	L'Aquila	1
BASILICATA	Potenza	1
CALABRIA	Cosenza	1
	Reggio Calabria	1
CAMPANIA	Caserta	1
PUGLIA	Foggia	3
SICILIA	Catania	1
	Enna	3
	Messina	6
	Palermo	11
	Ragusa	2
	Siracusa	1
	Trapani	1
Totale		33

Analogamente, per la Brucellosi Ovi-Caprina, in 54 stabilimenti di diverse province non indenni è stato riscontrato almeno un capo con esito positivo (P) o dubbio (D) alle prove di profilassi senza la successiva apertura di un sospetto in SIMAN. È doveroso precisare che, anche in questo gruppo, l'autorità competente per territorio non ha successivamente confermato la positività nel sistema SANAN.

I dettagli specifici relativi a Regione e Provincia sono illustrati nella

Tabella 8. Stabilimenti ovi-caprini con capi non negativi (P o D) alle prove ufficiali e mancata registrazione del sospetto in SIMAN.

Regione	Nome	Stabilimenti con almeno un capo con esito P o D ad almeno una prova
BASILICATA	Potenza	1
CALABRIA	Reggio Calabria	26
	Vibo Valentia	3
PUGLIA	Foggia	16
	Caltanissetta	2
SICILIA	Messina	3
	Palermo	3
Totale		54

3. Ceppi di Brucella spp. tipizzati

Relativamente ai 35 focolai di Brucellosi bovina e bufalina confermati nel primo semestre del 2025, i ceppi di *Brucella* spp. sono stati isolati e inviati al CRN per la tipizzazione e il sequenziamento solo da 13 focolai.

Per quanto concerne la Brucellosi ovi-caprina, da tutti e 5 i focolai confermati nel primo semestre del 2025 sono stati isolati altrettanti ceppi di *Brucella* spp., i quali sono stati inviati al CRN per la tipizzazione.

Si precisa, inoltre, che il CRN per la Brucellosi non ha effettuato la tipizzazione di ceppi di *Brucella* spp. non associati a un focolaio ufficialmente registrato nel sistema SIMAN.

Conclusioni

Province indenni

Nel corso del primo semestre 2025, le province indenni hanno registrato un unico focolaio di brucellosi bovina, per il quale l'indagine epidemiologica è stata condotta in modo corretto e completo, mentre non sono stati confermati focolai di brucellosi ovi-caprina.

Tuttavia, si evidenzia una criticità significativa nella gestione della sorveglianza, in quanto è stata rilevata la presenza di 3 stabilimenti bovini e 25 ovicaprini con positività sierologiche che non hanno visto la conseguente apertura di un caso sospetto nel sistema informativo SIMAN. Tale mancata registrazione e gestione rappresenta un fattore di rischio che può compromettere l'efficacia dei sistemi informativi sviluppati per la verifica delle azioni di controllo previste in applicazione al Piano Nazionale di Eradicazione.

Territori non indenni

Nei territori non indenni, il primo semestre del 2025 ha visto la conferma di 35 focolai di brucellosi bovina e bufalina e di 5 focolai di brucellosi ovi-caprina.

Complessivamente, le indagini epidemiologiche risultano concluse solo per 13 focolai, mentre per i restanti sono tuttora in corso o non appaiono correttamente completate nei sistemi informativi. Tale evidenza sottolinea la necessità di rafforzare la tempestività e l'accuratezza della compilazione. Un miglioramento in tal senso è cruciale per assicurare una tracciabilità completa dei focolai e per fornire un supporto più efficace alle azioni di controllo volte a prevenire la diffusione dell'infezione e a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di eradicazione della brucellosi sull'intero territorio nazionale.

Raccomandazioni

Sulla base delle criticità emerse, si raccomanda di garantire l'uniforme applicazione delle procedure di apertura del sospetto in SIMAN in presenza di positività sierologica, come previsto dal DM 2 maggio 2024; di rafforzare l'attività di formazione e sensibilizzazione dei Servizi Veterinari territoriali e di monitorare costantemente la coerenza tra i dati sierologici e la corretta registrazione degli eventi nel sistema informativo.